

Strumenti digitali

I partigiani d'Italia

<https://www.partigianiditalia.beniculturali.it/>

Il portale, realizzato dall'Istituto Centrale per gli Archivi (Icar) in collaborazione con l'Istituto nazionale Ferruccio Parri, contiene le riproduzioni in digitale delle schede relative alle richieste di riconoscimento delle qualifiche partigiane conservate nel Fondo "Ricompact" presso l'Archivio Centrale dello Stato. Tali schede consentono di risalire, tramite il nome della persona che aveva presentato domanda di riconoscimento, ai fascicoli personali conservati nell'archivio Ricompact. Si tratta nel complesso di 703.716 schede prodotte dalle 10 Commissioni per il riconoscimento della qualifica di partigiano. Il portale contiene anche approfondimenti sulla legislazione per il riconoscimento della Resistenza e dei partigiani e sull'attività delle Commissioni.

Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana

<http://www.ultimelettere.it/>

Realizzata dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri, la base di dati raccoglie il più vasto e tendenzialmente esaustivo archivio virtuale di documenti di tal genere. Essa è costituita principalmente dal materiale contenuto nei fondi archivistici donati all'Istituto Nazionale per il Movimento di Liberazione in Italia da Piero Malvezzi (tra il 1985 e il 1986) e da Mimmo Franzinelli (nel 2005). Attualmente mette a disposizione 467 lettere di condannati a morte, 107 di deportati per motivi politici e razziali e 50 testamenti spirituali. Per ogni partigiano o deportato è presente una biografia e riferimenti bibliografici.

Atlante delle stragi nazifasciste in Italia, 1943-1945

<http://www.straginizifasciste.it/>

Il portale con banca dati e geolocalizzazione consente di avere un quadro completo degli episodi di violenza contro i civili commessi dall'esercito tedesco e dai suoi alleati fascisti in Italia tra il 1943 e il 1945, con esclusione dei caduti in combattimento regolare. Per ogni episodio sono disponibili una descrizione con i dati delle vittime, le modalità di uccisione, gli esiti processuali, la presenza di memorie, strumenti bibliografici e archivistici, immagini. Collegato al portale è disponibile una banca dati sui processi presso le Corti d'assise straordinaria. La ricerca è stata promossa dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri e dall'Associazione nazionale partigiani d'Italia, con il sostegno finanziario del governo della Repubblica federale tedesca. Attualmente sono stati censiti 5.871 episodi di violenza per un totale di 24.409 vittime.

Stampa clandestina 1943-1945

<http://www.stampaclandestina.it/>

Promosso dall'Istituto nazionale Ferruccio Parri, il portale consente l'ascesso alle copie digitali della stampa clandestina partigiana edita in Italia tra il 1943 e il 1945. Attualmente sono consultabili 850 testate. Per ognuna di esse è disponibile una scheda bibliografica e una scheda storica che fornisce le indicazioni essenziali per la storia della testata e dell'organismo che l'ha prodotta (formazione partigiana, movimento, partito, organo sindacale, ecc.). È possibile scaricare un dossier didattico rivolto agli insegnanti, materiale di approfondimento storico e accedere a risorse bibliografiche e digitali disponibili sulla stampa clandestina e schede di approfondimento storico.

Archivi della Resistenza

<http://archivioresistenza.fondazionegramsci.org/resistenza-gramsci/>

Il portale è stato realizzato dalla Fondazione Gramsci, in collaborazione con la Fondazione Gramsci di Puglia e con l'Istituto pugliese per la storia dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea., e consente di accedere a

55.000 documenti provenienti dai fondi Brigate Garibaldi 1943-1945, Direzione Nord 1943-1945, Corrispondenza Roma-Milano 1943-1945, Volantini della Resistenza 1944-1945, posseduti dalla Fondazione Gramsci, della Raccolta di fascicoli personali di perseguitati politici e antifascisti 1894-2015 dell'archivio dell'ANPPIA di Bari, di alcune collezioni di periodici appartenenti alla biblioteca della Fondazione Gramsci e alla Fondazione Gramsci di Puglia. Inoltre, è possibile consultare 527 periodici e 2.174 volantini.

La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945

<http://militari-tedeschi.dhi-roma.it/ortdb/it/ortdb.html>

La banca dati mette a disposizione la ricerca compiuta da Carlo Gentile per conto dell'Istituto storico germanico di Roma sulla presenza militare tedesca in Italia. La banca dati si compone di oltre 16.000 voci ottenute elaborando le informazioni registrate in una pluralità di fonti originali e quasi sempre coeve, e consente di individuare la presenza sul territorio dei vari reparti nelle diverse fasi della campagna d'Italia.

I Notiziari della G.N.R.

<https://www.notiziari.gnr.it/home/default.asp>

La banca dati, realizzata dalla Fondazione Luigi Micheletti di Brescia, consente di accedere alle copie digitali dei rapporti di polizia che venivano inviati in via riservata al duce, sulla base delle informazioni raccolte dalle diverse articolazioni locali della Guardia nazionale repubblicana, nata dall'unificazione delle forze di polizia con i Carabinieri. È possibile effettuare ricerche per data, per località, per nomi o in ordine cronologico. Si tratta di 399 notiziari per complessive 14.542 carte, con vari allegati.